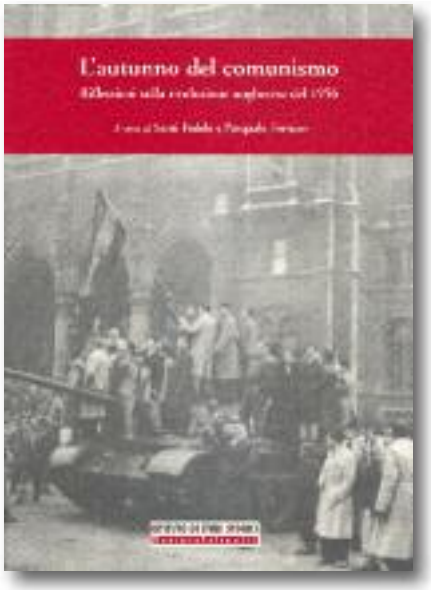

Per informazioni:
pasquale.fornaro@unime.it 0903503379 3479453463
fedeles@unime.it 0903503430 3487234657

CSU
CENTRO STAMPA UNIVERSITARIO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
Facoltà di Lettere e Filosofia
Dipartimento di Studi sulla Civiltà Moderna
e la Tradizione Classica

FONDAZIONE
BONINO-PULEJO

ISTITUTO DI STUDI STORICI
Gaetano Salvemini

1989-2009

A VENT'ANNI DALLA CADUTA DEL MURO RIFLESSIONI SULLE CRISI E IL CROLLO DELL'IMPERO SOVIETICO

Aula Magna della Facoltà di Lettere e Filosofia
27 ottobre 2009 – ore 9.00

Il lungo processo di declino del comunismo sovietico dalle rivelazioni del XX Congresso sino alla caduta del Muro di Berlino e alla di poco successiva dissoluzione dell'Urss costituisce da oltre un decennio oggetto dell'attività di ricerca di un gruppo di studio dell'Università di Messina raccolto attorno ai Proff. Santi Fedele e Pasquale Fornaro, operante in collaborazione con l'Istituto Salvemini e la fondazione Bonino-Pulejo e arricchito dall'apporto di numerosi studiosi italiani e stranieri. Tale attività si è concretizzata nell'organizzazione in Messina di quattro Convegni internazionali di studio e nella pubblicazione dei relativi Atti.

Dopo un primo Convegno promosso in occasione del decennale della caduta del Muro di Berlino (1999), la riflessione critica si è appuntata sulla parabola del mito di Stalin, cui è stato dedicato un apposito Convegno (2004) nel corso del quale se da un lato sono stati ripercorsi criticamente i nodi problematici inerenti alle nuove acquisizioni archivistiche e alle ricerche sociologiche sulla "memoria di Stalin" nella Russia d'oggi, dall'altro si è operata un'attenta disamina del ruolo avuto dallo stalinismo nei Paesi dell'Europa orientale soggetti all'egemonia sovietica e dell'incidenza del mito di Stalin nella Sinistra italiana dagli anni Trenta al primo decennio repubblicano.

Ulteriori approfondimenti di questa tematica di studio sono stati rappresentati dal Convegno (2006) promosso nella ricorrenza della Rivoluzione ungherese del 1956 che ha visto studiosi ungheresi, russi, polacchi e italiani confrontarsi su aspetti cruciali e nodi problematici relativi a quella drammatica vicenda (dai rapporti con il '56 polacco ai processi decisionali del gruppo dirigente sovietico; dalle ripercussioni nella sinistra italiana all'impatto tra gli intellettuali europei) e dal recente Convegno (2008) dedicato alla riflessione critica sulla Primavera di Praga, della quale sono stati in particolare indagate e dibattute le ripercussioni internazionali in generale e quelle prodotte nel movimento comunista mondiale in particolare.

Università degli Studi di Messina
Aula Magna della Facoltà di Lettere e Filosofia
(Polo didattico dell'Annunziata)

27 ottobre 2009 – ore 9.00

Indirizzi di saluto:

Francesco Tomasello
Rettore Magnifico dell'Università di Messina
Vincenzo Fera
Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia

Introduce:

Pasquale Fornaro, Università di Messina

Interventi di:

Domenico Nunnari, Vicedirettore Tgr Rai Nazionale
Piero Orteca, Fondazione Bonino-Pulejo, Messina
Vittorio Strada, Università di Venezia
Victor Zaslavsky, Luiss, Roma

Conclude:

Santi Fedele, Università di Messina